
Diocesi: Grosseto, il 9 agosto l'ingresso di mons. Roncari. Mons. Cetoloni (amm. apostolico), "affido tutti e ciascuno al vescovo Giovanni"

È scattato il conto alla rovescia. Mancano, infatti, ormai pochi giorni all'ingresso del vescovo eletto Giovanni Roncari, il 9 agosto, nella diocesi di Grosseto. "Consegnare una diocesi – commenta mons. Rodolfo Cetoloni, amministratore apostolico di Grosseto - non è un fatto amministrativo! È come affidare la propria famiglia, i propri cari e la propria casa, come consegnare un tesoro che è (stato) tuo e che adesso troverà il suo bene per mezzo di un altro pastore, che lo amerà e lo animerà. È un fatto di vita. Lo faccio nella fede, che abita l'amicizia e fiducia reciproca tra il vescovo Giovanni e me. Lo faccio con un po' di tremore e molta serenità cosciente dei pesi non leggeri che lo attendono, ma anche della sua bontà e della vitalità che è in questa Chiesa. Essa già lo conosce e crescerà certamente nella fiducia, attrezzandosi a lavorare con lui per il suo bene spirituale e pastorale, per la crescita umana e civile di questa terra. Benvenuto! Sei a casa tua! Da parte mia ringrazio tutta la diocesi per la fede, l'affetto e la collaborazione con cui le persone mi sono state vicine in questi otto anni. Sono stato con loro! Potevo essere più dedito a ognuno... Chiedo perdono per i miei limiti! Affido tutti e ciascuno al vescovo Giovanni, come a un fratello carissimo. Mi auguro solo di aver seminato qualcosa che con te germini e porti buon frutto". "Quello dell'ingresso di un vescovo è, prima di tutto, un tempo di festa e tale deve rimanere – dice don Paolo Gentili, vicario generale della diocesi di Grosseto - seppure la prudenza e il senso di responsabilità impongano, naturalmente, di prestare massima attenzione alla sicurezza collettiva. Ed è per questo che il lavoro è stato ancor più complesso. L'invito caloroso che rivolgiamo a tutti, pertanto, è a sentirsi coinvolti in questo clima di festa, che si inserisce ed esalta le celebrazioni per il patrono san Lorenzo. Ci aspettiamo in piazza nel pomeriggio-sera del 9 agosto per accogliere con il calore tipico della gente di Maremma il nostro nuovo pastore".

Gigliola Alfaro